



COMUNE DI CARZANO

Provincia di Trento

Documento Unico di Programmazione

2019-2021

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico –

finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

1. Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
2. Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
3. Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Le previsioni contenute nel presente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sono elaborate nel rispetto e secondo le normative attualmente in vigore.

Le variazioni alle previsioni derivanti dalla modifica di tali normative saranno apportate al D.U.P. 2019-2021 con la nota di aggiornamento in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019-2021



COMUNE DI CARZANO

Provincia di Trento

**Documento Unico di Programmazione
Sezione Strategica**

2019-2021

Analisi di contesto

Analisi delle condizioni esterne

La situazione internazionale e nazionale

Nel corso del 2017, diversamente da quanto accaduto negli ultimi anni, i previsori hanno rivisto al rialzo le stime del Pil, interiorizzando negli aggiornamenti il miglior andamento dell'economia. Negli ultimi mesi è stato un susseguirsi di previsioni al rialzo. Lo sviluppo dell'economia mondiale sta allargandosi a sempre più Paesi e stanno riducendosi i divari nell'intensità di crescita fra le diverse aree del mondo. Gli scambi commerciali, dopo il rallentamento avutosi nell'ultimo biennio, hanno ripreso velocità. I fattori positivi della crescita si basano sulla ripresa degli scambi internazionali, sulla stabilizzazione dei prezzi dei prodotti energetici, in particolare del petrolio, e su politiche di bilancio moderatamente espansive. I fattori negativi, invece, derivano dall'abbandono delle misure straordinarie delle politiche monetarie, dal perdurare di tensioni geopolitiche e dal diffondersi di spinte protezionistiche.

L'Italia ha visto rafforzarsi la sua economia nella prima parte del 2017 e ciò ha portato i previsori nazionali e internazionali a migliorare significativamente l'intensità della crescita del Pil. Nel 2017 si è passati da previsioni tra lo 0,8% dell'FMI e l'1,1% del Governo a valori attorno all'1,5%. La buona prestazione è fondata sostanzialmente sui consumi interni, in particolare delle famiglie. Gli investimenti, seppure in positivo, hanno ancora da esplicare completamente il proprio contributo e dovrebbero accelerare nel 2° semestre 2017, supportati dalle misure del Governo e da condizioni favorevoli sul mercato del credito.

Scenario economico provinciale

Il Pil in Trentino nel 2016 si attesta sul valore di 19.123 milioni di euro, in crescita dell'1,1%. Il Trentino ha già recuperato la perdita di ricchezza rispetto al 2008 e nel trend si avvicina più all'area Euro che non all'Italia.

La dinamica dell'economia nel 1° semestre del 2017 e gli indicatori anticipatori nonché gli elementi qualitativi registrati nella prima parte dell'anno consentono di incrementare in modo significativo la stima del Pil trentino. Nel 2017 se ne prevede una crescita tra l'1,6% e l'1,7%.

Obiettivo prioritario della manovra per il 2018 è quello di favorire la ripresa economica in atto, preservando gli elevati livelli di coesione sociale che caratterizzano il Trentino, in un quadro di salvaguardia dell'ambiente e del territorio. In tale contesto, la manovra consolida le scelte strategiche operate nella corrente legislatura, destinando le risorse disponibili al rafforzamento e alla qualificazione delle politiche già in essere. Sul piano fiscale e tenuto conto delle agevolazioni previste a livello nazionale (in particolare su Ires e Irap), l'obiettivo dell'amministrazione è quello di definire un quadro che, sommando misure nazionali e locali, meglio si adatti alla struttura produttiva trentina e alla crescita dell'occupazione.

Tenuto conto del quadro sopra delineato, nella manovra finanziaria della Provincia Autonoma di Trento sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

- 1) valorizzare il capitale umano attraverso l'attuazione di politiche educative includenti e qualificanti, rafforzando l'acquisizione di competenze spendibili, investendo nella formazione anche in età adulta sostenendo la ricerca base ed applicata e mettendo a regime il progetto scuola- lavoro
- 2) migliorare il settore del lavoro limitando i rischi sociali, legando la remunerazione alla produttività, rendendo più efficaci le politiche del lavoro ed aumentando ulteriormente la partecipazione femminile al mondo del lavoro
- 3) favorire l'economia:
 - promuovendo l'innovazione e la competitività delle imprese trentine
 - concentrando le azioni per lo sviluppo di nuova imprenditorialità
 - riducendo i vincoli e condizionamenti
 - rafforzando il posizionamento del Trentino nelle reti internazionali dell'economia, della ricerca e della cooperazione allo sviluppo

- sviluppando un turismo di qualità
 - diffondendo il Marchio Qualità Trentino
 - valorizzando il contributo dello sport alla crescita economica
 - sviluppando un'agricoltura distintiva e di qualità
 - usando le commesse pubbliche come strumento di innovazione sociale e produttiva
 - migliorando la produttività del comparto dei servizi
 - favorendo l'accesso al credito e lo sviluppo di strumenti alternativi al canale bancario
- 4) adottare interventi a favore dello sviluppo della società:
- riorganizzare le misure di welfare
 - valorizzare il terzo settore e il volontariato
 - ridurre le diseguaglianze
 - sostenere la previdenza complementare
 - rafforzare le azioni a sostegno delle famiglie e le politiche di conciliazione
 - puntare sulla prevenzione e sulla promozione della salute
 - definire l'assetto organizzativo del servizio ospedaliero provinciale
 - sviluppare la medicina territoriale
 - promuovere l'integrazione dei servizi socio-sanitari
 - valorizzare la cultura come fattore di coesione e di crescita
- 5) promuovere e valorizzare l'identità territoriale
- 6) in merito all'Autonomia e alle Istituzioni:
- qualificare e rafforzare l'Autonomia provinciale
 - promuovere un nuovo modello di partecipazione democratica
 - valorizzare le minoranze linguistiche
 - rafforzare il processo di modernizzazione del sistema pubblico
 - rivedere il percorso di riforma degli assetti istituzionali

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2018, sottoscritto in data 10/11/2017, per quanto riguarda i trasferimenti ai Comuni richiama il Protocollo d'intesa 2014 che ha definito l'ammontare della riduzione dei trasferimenti di parte corrente per il periodo 2013-2017 conseguente alla partecipazione dei Comuni al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale (piano di miglioramento) come segue:

2013	2014	2015	2016	2017
5,6 ml	8,3 ml	6,1 ml	5,3 ml	5,3 ml

Anche per il 2018 si conferma la regolazione dei rapporti finanziari tra la Provincia e il sistema delle autonomie locali, nonché il riconoscimento del 50% della rata di interessi dei mutui dei Comuni oggetto di estinzione anticipata. La Provincia si impegna inoltre a rendere disponibili le risorse per gli oneri relativi al rinnovo contrattuale del personale comunale nonché risorse da destinare al finanziamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (Euro 25.800.000,00.-). Per il 2019 e il 2020 non si prevedono ulteriori compartecipazioni finanziarie dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della pesa pubblica.

Analisi delle condizioni interne

POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	510
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del 2016 (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	511 di cui:
maschi		n°	253
femmine		n°	258
nuclei familiari		n°	205
comunità/convivenze		n°	
1.1.3 - Popolazione al 01.01.2017		n.	511
1.1.4 - Nati nell'anno		n°	5
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n°	1
saldo naturale		n°	+4
11.1.6 - Immigrati nell'anno		n°	32
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n°	17
saldo migratorio		n°	+15
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2017		n°	530 di cui:
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	43
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	50
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	60
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	265
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	112
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2017	0,94	
	2016	1,16	
	2015	11,50	
	2014	17,27	
	2013	9,60	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2017	0,19	
	2016	1,35	
	2015	9,60	
	2014	13,43	
	2013	11,53	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° entro il n°	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.	1,71			
1.2.2 - RISORSE IDRICHE				
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1			
1.2.3 - STRADE				
* Statali Km	* Provinciali Km	2	* Comunali Km	5,8
* Vicinali Km	0,3	* Autostrade Km		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Giunta Provinciale deliberazione n. 1592 del 20.06.2008	
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI				
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)				
P.E.E.P	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.I.P				

STRUTTURE

ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2018	Anno	2019	Anno	2020	Anno	2021
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- Trentino Riscossioni S.p.A
- Informatica Trentina S.p.A

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- Servizio di accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni
- Servizio distribuzione gas metano

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi di cui sopra

- I.C.A. S.R.L.
- Novareti S.p.A.

1.3.3.7.1 Servizi in convenzione:

- convenzione con altri Comuni aderenti per il servizio nido d'infanzia;
- convenzione con i Comuni di Telve, Carzano, Telve di Sopra, Torcegno, Ronchi Valsugana, Roncegno e Novaledo per il servizio di custodia forestale;
- convenzione con i comuni della Comunità Valsugana e Tesino per il servizio vigilanza urbana dal 1° gennaio 2017 l'ente capofila è il Comune di Borgo Valsugana;
- convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti;
- convenzione con altri Comuni per gestione associata del Servizio Biblioteche e Cultura;
- convenzione con i Comuni di Telve, Telve di Sopra, Castelnuovo, Scurelle e Samone per la gestione associata obbligatoria dei servizi secondo quanto indicato dall'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3
- convenzione per la gestione dell'Istituto Comprensivo di scuola media ed elementare con i Comuni di Telve, Telve di Sopra, Torcegno e Castelnuovo;
- convenzione tra i Comuni di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno dell'Ecomuseo del Lagorai;
- convenzione con l'Associazione Foreste Valsugana Centrale per la valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale;
- convenzione Intervento 19 (Agenzia del Lavoro) con il Comune di Scurelle;
- accordo con il Tribunale di Trento per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità;

IL PAESE

Carzano è uno dei 21 Comuni che compongono la Comunità di valle della Bassa Valsugana e Tesino. La sua superficie territoriale di piccole dimensioni è in parte inserita nel comune catastale di Telve mentre la popolazione residente al 31 dicembre 2017 è di n. 530 unità di cui 261 uomini e 269 donne.

I nuclei familiari, alla data di predisposizione del presente documento, sono n. 210 Il numero dei componenti per famiglia non si scosta dal dato medio provinciale e la quota degli anziani all'interno dell'intera popolazione residente è del 21,13%.

L'andamento migratorio è in aumento rispetto al 2016 (32 immigrati e 17 emigrati), il tasso di natalità è dello 0,94% (n. 5 nati nel 2017) e quello di mortalità dello 0,19% (n. 1 morti nel 2017).

Economia insediata

L'ECONOMIA DI VALLE

Le fonti tradizionali di lavoro sono piuttosto limitate e riguardano principalmente il settore agricolo-forestale, l'artigianato, l'allevamento e i servizi.

L'attuale situazione economica di crisi generale richiede nel territorio del Comune di Carzano uno sforzo ulteriore per conservare, ove possibile, ma più spesso per riconvertire ed innovare le attività esistenti e creare nuove facendo leva in particolare **sull'investimento turistico**.

Il Comune intende supportare e promuovere la richiesta turistica valorizzando iniziative a carattere sportivo (es: circuiti MTB utilizzando formule inedite) o/e culturale (es. Commemorazione 18 settembre 1917 “Il sogno di Carzano”) già sperimentate sul territorio che hanno portato un numero consistente di persone interessate a Carzano, realizzando percorsi integrati e collegati con continuità tra alcune località montane del Comune (es. Prà dell’Ovo, Valtrighetta e Valtrigona) per garantirne una migliore fruibilità.

In data 16/10/2017 è stata sottoscritta una convenzione tra i Comuni di Telve, Telve di Sopra e Carzano avente come obiettivo la valorizzazione, la gestione e lo sviluppo del territorio, in particolare recuperare, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la vita, la cultura e le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato, promuovendo e attuando progetti di sviluppo locale integrati con le politiche culturali, ambientali, economiche della ricerca e dell'innovazione. Nell'ottica di ottimizzazione/valorizzazione delle risorse territoriali è intenzione congiunta dei tre Comuni realizzare un progetto di “ospitalità diffusa sul territorio”. Per raggiungere tale obiettivo è fondamentale avviare un percorso operativo, che possa portare all’ individuazione delle principali variabili in grado di condizionare in modo determinante la fattibilità e la sostenibilità dell'iniziativa nel suo complesso. Dovrà essere individuato un itinerario che risulti strategico, efficace e condiviso.

L'agricoltura resta la fonte economica primaria e mantiene la propria funzione di tutela del territorio e del paesaggio agro-silvo-pastorale complementare a quello turistico.

Le aziende presenti sul territorio sono quasi totalmente a conduzione familiare con impiego di manodopera stagionale locale, comunitaria ed extracomunitaria. In questo settore è da notare una costante presenza di aziende condotte da giovani imprenditori attenti alle tecniche innovative di coltivazione, trasformazione e vendita. La coltivazione prevalente è il melo benché negli ultimi anni sia aumentata la coltivazione dei piccoli frutti (fragole e mirtilli) e della vite.

La zootecnia riguarda l'allevamento di ovini e caprini, equini e conigli. L'alpeggio è praticato tuttora nella malga “Valtrighetta” del Comune di Carzano il cui ruolo si intende valorizzare per il mantenimento e la conservazione dell’ambiente nonché per l’attrazione turistica con la vendita di prodotti caseari trasformati in loco.

L'artigianato rappresenta un’attività economica piuttosto eterogenea e parcellizzata che spazia dal settore edile a quello meccanico e del legno con prevalente presenza di ditte individuali.

I Servizi presenti sul territorio comunale sono un agriturismo con B&B, due B&B, uno studio commercialista, un negozio per la riparazione di macchine agricole, un negozio di alimentari (Famiglia Cooperativa).

Il Comune, attraverso la società partecipata Montegiglio s.r.l., ha già attiva una centralina per la produzione di energia elettrica, ed è in procinto di realizzarne un’altra.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire dal punto di vista finanziario.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

Per quanto riguarda la descrizione delle missioni e dei programmi distinti per missione si fa riferimento alla classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile di cui al D.Lgs. 118/77 ed in particolare all'allegato n. 14 – seconda parte del D.Lgs. 118/2011. Si riportano qui di seguito le descrizioni riguardanti la programmazione 2017/2019 del Comune di Telve di Sopra.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

Organici istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e

valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli

interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n°82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, digestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e

ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia esanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti,

ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

Programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per

la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell’ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell’ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell’ambiente, inclusi gli interventi per l’educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e

regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana,

domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed alloro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre

amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle

persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura,

e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane(aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, odi vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 Tutela della salute

Programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi

igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfezioni.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ri comprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per

lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Linee del programma di mandato 2015-2020

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO PER IL GOVERNO 2015 – 2020

COMUNE DI CARZANO (TN)

LAVORI PUBBLICI

- Mantenimento e valorizzazione delle proprietà immobiliari del comune (annualmente)
- Completamento illuminazione pubblica Località Masi
- Riqualificazione Località Masi
- Sistemazione fognatura Via Castelnuovo e Via Mulino (in appalto)
- Completamento rifacimento rete idrica (completato)
- Incentivazione alle ristrutturazioni private (annualmente)
- Sistemazione e valorizzazione delle infrastrutture urbane (annualmente)
- Sviluppo sostenibile delle proprietà montane (annualmente)

SVILUPPO E COESIONE SOCIALE

- Attivazione nuovi progetti con il Protocollo Marchio Family
- Incentivi alle giovani famiglie
- Attenzione ai cittadini anziani
- Sostegno e promozione alle attività delle associazioni presenti nel nostro Comune
- Investimento nella diversificazione e accrescimento dell’offerta culturale

Attivazione albo della Cittadinanza Attiva ovvero sgravio fiscale per tutti i cittadini che sono attivamente impegnati in attività di volontariato sul territorio attraverso l’albo della cittadinanza attiva in applicazione art. 24 della Legge 164 del 2014, meglio conosciuta come Sblocca Italia.

Indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79. In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giungo 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", in particolare all'art. 10 "(Ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali) dove al comma 3 prevede che le operazioni di indebitamento di cui al comma 2 sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione;

L'ente nella programmazione non ha previsto l'assunzione di nuovi mutui;

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017:

QUALIFICA	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	NUMERO DIPENDENTI IN SERVIZIO
B evoluto	Operaio – messo notificatore	1	1
C base	Assistente contabile	1	2
C evoluto	Collaboratore tecnico	1	1
C base	Assistente amministrativo	1	1
TOTALE		4	5

1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n* 4
fuori ruolo n* 1

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali",

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Nel prospetto che segue si da evidenza del rispetto dei saldi di finanza pubblica determinati includendo tra le entrate e le spese finali il fondo pluriennale vincolato:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pere	(+)	112.485,00	112.485,00	112.485,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	330.967,00	305.618,00	304.951,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	460.743,16	449.743,00	449.743,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.046.945,84	55.200,00	55.200,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	896.749,16	860.400,00	859.733,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	10.748,00	12.181,00	13.614,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	886.001,16	848.219,00	846.119,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.046.945,84	55.200,00	55.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.046.945,84	55.200,00	55.200,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		18.194,00	19.627,00	21.060,00

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla Provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

L'ente, con decreto del Sindaco n. 1/2015 prot. n. 1864 del 20 agosto 2015, ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredata da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Il Piano prevedeva il mantenimento delle partecipazioni. Per quanto riguarda Nuova Panarotta S.p.A. i provvedimenti assunti dalla società medesima in data 29/01/2016 (azzeramento del capitale sociale e trasformazione in s.r.l.) hanno di fatto comportato la liquidazione della quota di partecipazione.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Con decreto del Sindaco n. 2/2016 prot. n. 689 dd. 31/03/2016 ha approvato la relazione sull'attuazione del piano e dei risultati conseguiti non prevendendo dismissioni o razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in quanto ha inteso mantenere la situazione attuale nel rispetto di principi fissati dal comma 611 all'articolo 1 della legge 190/2014, rilevando di non sussistere motivazioni particolari a giustificare modifiche del quadro delle partecipazioni.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che, tra le altre cose, introduce alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante in particolare, entro il 23 marzo 2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazione possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione di cui sopra, qualora le società non soddisfino specifici requisiti.

Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “ norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Patrimonio netto al 31/12/2017	Risultato di esercizio anno 2014	Risultato di esercizio anno 2015	Risultato di esercizio anno 2016	Risultato di esercizio anno 2017	Risorse finanziarie destinate (impegnato 2018)
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop	10.173,08	0,51%	2555.832,00	20.842	178.915	380.756	339.479	€ 3.056,28
Funivie Lagorai S.p.A.	9.375.498	0,0002%	Non ancora pervenuto bilancio al 31/12/2017	-937.219	-754.141	-593.844	-512.019	
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	411.496.169	0,00049%	526.102.629	67.917.158	35.017.098	46.710.985	51.507.553	€ 1.644,71
Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop.	58.000	1,89%	126.410	3.026	4.882	3.231	9.606	
Trentino Riscossioni S.p.A.	1.000.000	0,005%	3.619.569	230.668	275.094	315.900	235.574	
Informatica Trentina S.p.A.	3.500.000	0,0044%	21.698.244	1.156.857	122.860	216.007	892.950	€ 814,96
Monte Giglio srl	20.000	60%	1.063.190	384.596	230.810	384.596	109.167	



COMUNE DI CARZANO

Provincia di Trento

**Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
Parte Prima**

2019-2021

Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- *Parte 1*, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- *Parte 2*, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere “valutati”, e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;

- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidensi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	105.169,76	110.348,81	120.436,35	112.485,00	112.485,00	112.485,00	-6,60
Trasferimenti correnti	302.660,18	289.545,74	317.229,17	330.967,00	305.618,00	304.951,00	4,33
Extratributarie	469.142,85	415.467,25	531.182,10	460.743,16	449.743,00	449.743,00	-13,26
TOTALE ENTRATE CORRENTI	876.972,79	815.361,80	968.847,62	904.195,16	867.846,00	867.179,00	-6,67
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	7.050,92	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	876.972,79	815.361,80	975.898,54	904.195,16	867.846,00	867.179,00	-7,35

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	123.961,24	321.681,83	644.748,28	1.046.945,84	55.200,00	55.200,00	62,38
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	11.537,58	6.834,98	2.135,86	0,00	0,00	0,00	-100,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	533.480,03	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	135.498,82	328.516,81	1.180.364,17	1.046.945,84	55.200,00	55.200,00	-11,30
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.012.471,61	1.143.878,61	2.256.262,71	2.051.141,00	1.023.046,00	1.022.379,00	-9,09

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte tasse e proventi assimilati	105.169,76	83.843,74	93.371,00	85.420,00	85.420,00	85.420,00	-8,52
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	26.505,07	27.065,35	27.065,00	27.065,00	27.065,00	0,00
TOTALE	105.169,76	110.348,81	120.436,35	112.485,00	112.485,00	112.485,00	-6,60

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	302.660,18	289.545,74	317.229,17	330.967,00	305.618,00	304.951,00	4,33
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	302.660,18	289.545,74	317.229,17	330.967,00	305.618,00	304.951,00	4,33

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	293.861,61	189.531,46	282.989,08	222.093,00	222.093,00	222.093,00	-21,52
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	23,70	0,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	150.162,00	201.141,75	220.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-9,09
Rimborsi e altre entrate correnti	24.595,54	24.764,04	28.143,02	38.600,16	27.600,00	27.600,00	37,16
TOTALE	469.142,85	415.467,25	531.182,10	460.743,16	449.743,00	449.743,00	-13,26

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	77.552,51	254.122,85	641.883,42	1.046.945,84	55.200,00	55.200,00	63,11
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	34.871,15	40.724,00	729,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate in conto capitale	11.537,58	6.834,98	2.135,86	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	123.961,24	321.681,83	644.748,28	1.046.945,84	55.200,00	55.200,00	62,38

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	11.537,58	6.834,98	2.135,86	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	11.537,58	6.834,98	2.135,86	0,00	0,00	0,00	-100,00

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	158.012,00	121.110,00	121.110,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.790,00	16.110,00	16.110,00
Acquisto di beni e servizi	117.450,00	119.550,00	117.450,00
Trasferimenti correnti	36.605,00	37.605,00	37.605,00
Interessi passivi	100,00	100,00	100,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Altre spese correnti	31.700,16	31.700,00	31.700,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	374.357,16	337.875,00	335.775,00
Giustizia			
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	670,00	670,00	670,00
Trasferimenti correnti	6.200,00	7.200,00	7.200,00
Altre spese correnti	60,00	60,00	60,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	6.930,00	7.930,00	7.930,00
Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	6.500,00	5.200,00	5.200,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	6.500,00	5.200,00	5.200,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	130,00	130,00	130,00
Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Trasferimenti correnti	6.200,00	6.200,00	6.200,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	500,00	500,00	500,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.330,00	9.330,00	9.330,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	13.850,00	12.850,00	12.850,00
Trasferimenti correnti	4.860,00	4.860,00	4.860,00

<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.500,00	2.000,00	2.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.210,00	19.710,00	19.710,00

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	0,00	0,00	0,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	700,00	700,00	700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.700,00	3.700,00	3.700,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	38.132,00	38.132,00	38.132,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	17.300,00	17.300,00	17.300,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	13.000,00	6.500,00	6.500,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	93.932,00	87.432,00	87.432,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	26.462,00	26.462,00	26.462,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	1.830,00	1.830,00	1.830,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	26.100,00	26.100,00	26.100,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	900,00	900,00	900,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	577.982,72	5.000,00	5.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	20.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00

Totale Trasporti e diritto alla mobilità	653.274,72	60.292,00	60.292,00
---	-------------------	------------------	------------------

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>3.050,00</i>	<i>3.050,00</i>	<i>3.050,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>500,00</i>	<i>500,00</i>	<i>500,00</i>
Totale Soccorso civile	3.550,00	3.550,00	3.550,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>1.500,00</i>	<i>1.500,00</i>	<i>1.500,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>346.850,00</i>	<i>346.850,00</i>	<i>346.850,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>3.000,00</i>	<i>3.000,00</i>	<i>3.000,00</i>
<i>Interessi passivi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>350,00</i>	<i>350,00</i>	<i>350,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>3.700,00</i>	<i>3.700,00</i>	<i>3.700,00</i>
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	355.400,00	355.400,00	355.400,00

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>391.763,12</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	391.763,12	0,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Concessione crediti di breve termine</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	23.748,00	25.181,00	26.614,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	23.748,00	25.181,00	26.614,00

Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	7.446,00	7.446,00	7.446,00
Totale Debito pubblico	7.446,00	7.446,00	7.446,00

Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	2.051.141,00	1.023.046,00	1.022.379,00
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Missione M001

Servizi istituzionali e generali e di gestione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	158.012,00	42.21%	121.110,00	35.84%	121.110,00	36.07%
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.790,00	5.02%	16.110,00	4.77%	16.110,00	4.8%
Acquisto di beni e servizi	117.450,00	31.37%	119.550,00	35.38%	117.450,00	34.98%
Trasferimenti correnti	36.605,00	9.78%	37.605,00	11.13%	37.605,00	11.2%
Interessi passivi	100,00	0.03%	100,00	0.03%	100,00	0.03%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.700,00	0.72%	2.700,00	0.8%	2.700,00	0.8%
Altre spese correnti	31.700,16	8.47%	31.700,00	9.38%	31.700,00	9.44%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.000,00	2.4%	9.000,00	2.66%	9.000,00	2.68%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	374.357,16		337.875,00		335.775,00	

Missione M003

Ordine pubblico e sicurezza

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	670,00	9.67%	670,00	8.45%	670,00	8.45%
Trasferimenti correnti	6.200,00	89.47%	7.200,00	90.79%	7.200,00	90.79%
Altre spese correnti	60,00	0.87%	60,00	0.76%	60,00	0.76%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	6.930,00		7.930,00		7.930,00	

Missione M004

Istruzione e diritto allo studio

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	6.500,00	100%	5.200,00	100%	5.200,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	6.500,00		5.200,00		5.200,00	

Missione M005

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	130,00	1.39%	130,00	1.39%	130,00	1.39%
Acquisto di beni e servizi	2.500,00	26.8%	2.500,00	26.8%	2.500,00	26.8%
Trasferimenti correnti	6.200,00	66.45%	6.200,00	66.45%	6.200,00	66.45%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	500,00	5.36%	500,00	5.36%	500,00	5.36%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	9.330,00		9.330,00		9.330,00	

Missione M006

Politiche giovanili, sport e tempo libero

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	13.850,00	65.3%	12.850,00	65.2%	12.850,00	65.2%
Trasferimenti correnti	4.860,00	22.91%	4.860,00	24.66%	4.860,00	24.66%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.500,00	11.79%	2.000,00	10.15%	2.000,00	10.15%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	21.210,00		19.710,00		19.710,00	

Missione M007

Turismo

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Contributi agli investimenti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

Missione M008

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	700,00	18.92%	700,00	18.92%	700,00	18.92%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	3.000,00	81.08%	3.000,00	81.08%	3.000,00	81.08%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.700,00		3.700,00		3.700,00	

Missione M009

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	38.132,00	40.6%	38.132,00	43.61%	38.132,00	43.61%
Trasferimenti correnti	17.300,00	18.42%	17.300,00	19.79%	17.300,00	19.79%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.53%	500,00	0.57%	500,00	0.57%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.000,00	13.84%	6.500,00	7.43%	6.500,00	7.43%
Contributi agli investimenti	25.000,00	26.61%	25.000,00	28.59%	25.000,00	28.59%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	93.932,00		87.432,00		87.432,00	

Missione M010

Trasporti e diritto alla mobilità

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	26.462,00	4.05%	26.462,00	43.89%	26.462,00	43.89%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.830,00	0.28%	1.830,00	3.04%	1.830,00	3.04%
Acquisto di beni e servizi	26.100,00	4%	26.100,00	43.29%	26.100,00	43.29%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	900,00	0.14%	900,00	1.49%	900,00	1.49%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	577.982,72	88.47%	5.000,00	8.29%	5.000,00	8.29%
Contributi agli investimenti	20.000,00	3.06%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	653.274,72		60.292,00		60.292,00	

Missione M011

Soccorso civile

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	3.050,00	85.92%	3.050,00	85.92%	3.050,00	85.92%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	500,00	14.08%	500,00	14.08%	500,00	14.08%
TOTALE MISSIONE	3.550,00		3.550,00		3.550,00	

Missione M012

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.500,00	0.42%	1.500,00	0.42%	1.500,00	0.42%
Acquisto di beni e servizi	346.850,00	97.59%	346.850,00	97.59%	346.850,00	97.59%
Trasferimenti correnti	3.000,00	0.84%	3.000,00	0.84%	3.000,00	0.84%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	350,00	0.1%	350,00	0.1%	350,00	0.1%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.700,00	1.04%	3.700,00	1.04%	3.700,00	1.04%
TOTALE MISSIONE	355.400,00		355.400,00		355.400,00	

Missione M014

Sviluppo economico e competitività

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

Missione M016

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0%		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	391.763,12	100%		0		0
Contributi agli investimenti		0%		0		0
TOTALE MISSIONE	391.763,12					

Missione M017

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Acquisizioni di attività finanziarie		0		0		0
Concessione crediti di breve termine		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

Missione M020

Fondi e accantonamenti

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	23.748,00	100%	25.181,00	100%	26.614,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	23.748,00		25.181,00		26.614,00	

Missione M050

Debito pubblico

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso prestiti a breve termine		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	7.446,00	100%	7.446,00	100%	7.446,00	100%
TOTALE MISSIONE	7.446,00		7.446,00		7.446,00	

Missione M060

Anticipazioni finanziarie

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100%	100.000,00	100%	100.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	100.000,00		100.000,00		100.000,00	

CONTRATTI DI SERVIZIO

SERVIZIO SVOLTO	2019	2020	2021	TOTALE TRIENNIO
CANONE MANUTENZIONE ASCENSORI E MICROLIFT	Euro 2.300,00.-	Euro 2.300,00.-	Euro 0,00.-	Euro 4.600,00.-
CANONE MANUTENZIONE SOFTWARE	Euro 9.800,00.-	Euro 9.800,00.-	Euro 0,00.-	Euro 19.600,00.-
CANONE MANUTENZIONE HARDWARE	Euro 1.850,00.-	Euro 1.850,00.-	Euro 0,00.-	Euro 3.700,00.-
GESTIONE ASILO NIDO	Euro 335.000,00.-	Euro 335.000,00.-	Euro 0,00.-	Euro 670.000,00
SERVIZIO PULIZIE EDIFICI COMUNALI	Euro 7.330,00.-	Euro 7.330,00.-	Euro 0,00.-	Euro 14.660,00.-
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Euro 1.400,00.-	Euro 1.400,00.-	Euro 0,00.-	Euro 2.800,00.-



COMUNE DI CARZANO

Provincia di Trento

Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
Parte Seconda

2019-2021

Sezione Operativa – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017, dalla Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, rende disponibili ulteriori risorse da destinare al sostegno dell'attività di investimento dei Comuni:

- il Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni (budget):

*Le parti concordano sulla opportunità utilizzare una quota delle risorse rese disponibili con la manovra pari a **40 milioni di Euro** per integrare il budget comunale destinato al mantenimento del patrimonio Comunale.*

*Le parti condividono di ripartire tra i Comuni una quota di tale integrazione, pari a **34 milioni di Euro**, tra tutti i Comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per il riparto effettuato nel 2016 e nel 2017, in modo da garantire immediata certezza alle Amministrazioni in ordine alle somme da stanziare nel bilancio di previsione.*

*Si concorda altresì sulla opportunità ripartire la quota residua, pari a **6 milioni di Euro** tra i comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà nel 2017, sulla base dei medesimi criteri utilizzati nel 2017.*

- Ex FIM:

Il bilancio provinciale rende inoltre disponibili le seguenti risorse relative alla quota ex FIM, pari rispettivamente a circa:

- *53,76 milioni di Euro per il 2018;*
- *54,15 milioni di Euro per il 2019;*
- *54 milioni di Euro per il 2020.*

A partire dal 2018 a valere su tale quota saranno operati i recuperi connessi All'operazione di estinzione anticipata dei mutui, secondo i criteri già definiti d'intesa.

Si confermano i limiti all'utilizzo in parte corrente di detta quota nelle seguenti modalità, già concordate con i precedenti Protocolli d'intesa:

· la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme rispettivamente sopra indicate per i diversi anni; a partire dal 2018, nella quantificazione della quota utilizzabile in parte corrente si dovrà tenere conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nel 2015.

i Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

- Canoni aggiuntivi

La Provincia Autonoma di Trento, anche per il 2018, come già fatto per il 2017, intende mettere a disposizione degli Enti locali i 50 milioni di Euro per la realizzazione di investimenti degli Enti locali, da finanziare da parte dei medesimi Enti mediante l'utilizzo dei propri avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti.

Tali spazi finanziari saranno resi disponibili in seguito alle operazioni di riaccredimento ordinario dei residui da parte della Provincia / in sede di assestamento del bilancio provinciale, una volta che anche gli Enti locali avranno definito, con l'approvazione del conto consuntivo, l'entità dei propri avanzi di amministrazione.

Nel programma degli investimenti relativi all'anno 2019 (in quanto attualmente alcuna opera è stata imputata agli esercizi successivi), gli interventi più significativi sono:

- riqualificazione area Loc. Fontana Vecchia 36.251,00.-;
- lavori di realizzazione tratto fognatura Via Castelnuovo-Via Mulino per Euro 330.059,91.-;
- realizzazione strada forestale Valtrigona per Euro 122.377,05.-;
- riqualificazione morfologica in loc. Caverna per Euro 348.804,00.-;
- recupero habitat Malga Valtrighetta per Euro 86.580,32.-;
- realizzazione collegamento rete elettrica loc. Calamento per euro 630.915,20.-;
- ristrutturazione malga Valtrighetta – completamento per Euro 419.084,80.-;

Altri interventi minori sono volti alla manutenzione straordinaria degli immobili, della viabilità e delle reti.

IL PIANO GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 RIVEDE LE PRIORITÀ IN MATERIA DI INVESTIMENTI IN COERENZA CON IL BILANCIO.

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

<i>Oggetto dei lavori</i>	<i>Importo complessivo di spesa dell'opera</i>	<i>Eventuale disponibilità finanziaria</i>	<i>stato di attuazione</i>
Ristrutturazione edificio ristorante Valtrighetta	180.000,00	180.000,00	concluso
Lavori rifacimento acquedotto comunale	450.000,00	450.000,00	concluso
Recupero edificio rurale e sentiero didattico Prà dell'Ovo	199.780,00	199.780,00	concluso
Manutenzione straordinaria centro polifunzionale	66.988,00	66.988,00	concluso
Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento al Parco Fluviale torrente Maso	43.200,00	43.200,00	concluso
Realizzazione nuovo impianto illuminazione pubblica	600.000,00	600.000,00	concluso
Intervento di recupero delle facciate del municipio	101.500,00	101.500,00	concluso
Manutenzione straordinaria strada forestale Slossera	126.962,72	126.962,72	concluso
Lavori di trasformazione di coltura in loc. malga Valtrighetta	68.000,00	68.000,00	concluso
Lavori rifacimento rete idrica Via Nuova	150.000,00	150.000,00	concluso
Intervento di riqualificazione del centro storico	550.000,00	550.000,00	concluso
Ristrutturazione edificio loc. Valtrighetta	500.000,00	500.000,00	concluso
Completamento impianto illuminazione pubblica centro abitato	360.000,00	360.000,00	concluso
Lavori pavimentazione strade centro storico	323.204,89	323.204,89	concluso
Realizzazione tratto di fognatura tra Via Castelnuovo e Via Mulino	330.059,91	330.059,91	in esecuzione
Manutenzione straordinaria strada forestale Valtrigona	122.377,05	122.377,05	in esecuzione
Riqualificazione area in loc. Fontana Vecchia	36.251,00	36.251,00	
Manutenzione straordinaria strada forestale Tramenaga e Marolo	218.606,60	218.606,60	fase progettuale
Recupero morfologico con riqualificazione, urbanizzazione e rettifica strada Via Caverna	348.804,00	348.804,00	in esecuzione
Interventi finalizzati al recupero dell'habitat malga Valtrighetta nell'ambito del piano di sviluppo rurale	86.580,32	86.580,32	fase progettuale
Realizzazione collegamento rete elettrica loc. Calamento	630.915,20	630.915,20	fase progettuale
Ristrutturazione malga Valtrighetta - completamento	419.084,80	419.084,80	fase progettuale
Sistemazione dissesto frana zona Boe-Masi	286.500,00		in attesa di finanziamento
Realizzazione impianto illuminazione pubblica loc. Masi	500.000,00		in attesa di finanziamento
Manutenzione straordinaria strada forestale Baessa	269.703,72	161.822,23	in attesa di finanziamento
TOTALE	6.795.538,21		

Programma triennale delle opere pubbliche

		anno di avvio	importo iniziale	importo a seguito di modifiche contrattuali	importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anni successivi
						esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	
1	Riqualificazione area in loc. Fontana Vecchia	2015	36.251,00	0,00	36.251,00							
2	Realizzazione di un tratto di fognatura (Via Castelnuovo-Via Mulino)	2015	330.059,91	0,00	330.059,91							
3	Riqualificazione morfologica in loc. Caverna	2015	348.804,00	0,00	348.804,00							
4	Realizzazione strada forestale Valtrigona	2014	122.377,05	0,00	122.377,05							
5	Interventi finalizzati al recupero dell'habitat malga Valtrighetta nell'ambito del piano di sviluppo rurale	2012	86.580,32	0,00	86.580,32							
6	Realizzazione collegamento rete elettrica loc. Calamento	2018	630.915,20	0,00	55.932,48		574.982,72					
7	Ristrutturazione malga Valtrighetta - completamento	2018	419.084,80	0,00	27.321,68		391.763,12					
TOTALE			1.801.092,28		1.007.326,44		966.745,84					

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2019	2020	2021	Totale
ENTRATE VINCOLATE				
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DESTINATE				
Oneri di urbanizzazione sanzioni ed esenzione obbligo realizzazione parcheggi	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi PAT sul fondo per gli investimenti (budget, FIM)	132.903,05	55.200,00	55.200,00	243.303,05
Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36 (Fondo Unico Territoriale e Fondo Strategico)	668.722,84	0,00	0,00	668.722,84
ENTRATE LIBERE				
Stanziamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	210.851,83	0,00	0,00	210.851,83
Proventi dei canoni concessioni idroelettriche	34.468,12	0,00	0,00	34.468,12
Alienazione beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.046.945,84	55.200,00	55.200,00	1.157.345,84

Programma triennale delle opere pubbliche

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
ACQUISIZIONE SOFTWARE E SISTEMI APPLICATIVI PER GLI UFFICI COMUNALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI - RILEVANTE I.V.A.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI PER CANTIERE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
ACQUISTO MATERIALE LIBRARIO, ATTREZZATURA E ALTRO PER IL PUNTO CULTURA	500,00	500,00	500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO POLIFUNZIONALE - SERVIZIO RILEVANTE IVA	1.500,00	1.000,00	1.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER CENTRO POLIFUNZIONALE- SERVIZIO RILEVANTE IVA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'	3.000,00	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTI PER LAVORI RISANAMENTO FACCIADE EDIFICI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ACQUISTO ATTREZZATURE E AUTOMEZZI VV.FF.	500,00	500,00	500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA - SERVIZIO RILEVANTE I.V.A.	8.000,00	3.000,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA - SERVIZIO RILEVANTE I.V.A.	3.000,00	1.500,00	1.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIOCHI E ATTREZZATURE PER PARCHI E GIARDINI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SCURELLE PER GESTIONE ASSOCIATA PROGETTO AZIONE 10	25.000,00	25.000,00	25.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA NIDO D'INFANZIA - RILEVANTE IVA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI NIDO D'INFANZIA - RILEVANTE IVA	700,00	700,00	700,00
REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO RETE ELETTRICA LOC. CALAMENTO	574.982,72	0,00	0,00
PROGETTAZIONE OPERE VARIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RISTRUTTURAZIONE MALGA VALTRIGHETTA – COMPLETAMENTO	391.763,12	0,00	0,00
TRASFERIMENTO PER SISTEMAZIONE STRADE	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.046.945,84	55.200,00	55.200,00

Come si desume dalla tabella sopra riportata nell'esercizio 2019 sono stati inseriti i lavori relativi alla realizzazione del collegamento rete idrica loc. Calamento finanziato con il fondo strategico e trasferimenti da altri comuni e il completamento della ristrutturazione della Malga Valtrighetta finanziato con fondo strategico, ex FIM 2018 e contributo del BIM.

Sono state, inoltre, previste le spese per manutenzioni straordinarie degli immobili, degli impianti e del patrimonio dell'Ente, acquisti per manutenzioni straordinarie, trasferimenti ad altri enti per funzioni in gestione associata, contributi agli investimenti... che saranno finanziate con risorse proprie dell'Ente (ex FIM, eventuali oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche, proventi dei canoni concessioni idroelettriche, eventuali alienazione di beni patrimoniali).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevedeva che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5. Non essendo stato ripristinato tale divieto con il Protocollo d'intesa per la finanza locale per l'anno 2018, si ritiene non applicabile anche all'anno 2018.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco individuato negli inventari, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli appartenenti al demanio, al patrimonio indisponibile e al patrimonio disponibile.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, l'ente non ha ancora tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, relativamente alle spese per il personale prevede:

“... di modificare la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

- 1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;*
- 2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.*

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);*
- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;*
- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;*
- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.*

Come già previsto per il 2017, è consentita la sostituzione a tempo determinato:

- di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;*
- di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis delle legge provinciale n. 3/2006*
- è possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014;*
- in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.”*

Nel Comune di Carzano, con la deliberazione del Commissario Ad Acta n. 1 dd. 15/06/2017, è stato approvato il progetto gestioni associate servizi vari dei comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra;

con deliberazione del Commissario Ad Acta n. 2 dd. 15/06/2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra i comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra per l'esercizio in forma associata delle funzioni, dei compiti e delle attività da svolgere in ambito territoriale sovracomunale del servizio di segreteria generale a decorrere dal 01/07/2017;

con deliberazione del Commissario Ad Acta n. 3 dd. 15/06/2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra i comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra per l'esercizio in forma associata delle funzioni, dei compiti e delle attività da svolgere in ambito territoriale sovracomunale del servizio finanziario, entrate e personale a decorrere dal 01/10/2017;

Qui sotto, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO	Evoluzione 2019	Evoluzione 2020	Evoluzione 2021
BE	MESSO NOTIFICATORE - OPERAIO SPECIALIZ	1	1	1	1	1
CB	ASSISTENTE CONTABILE	1	2	2	1	1
CE	COLLABORATORE TECNICO	1	1	1	1	1
CB	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1	1	1

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO					
– macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
2016 impegni	2017 assestato	2018 assestato	2019 previsioni	2020 previsioni	2021 previsioni
145.325,11	178.422,00	197.483,62	184.474,00	147.572,00	147.572,00